

DICHIARAZIONI

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Dichiarazioni su: Requisiti di ordine generale -
Requisiti di idoneità professionale, di capacità
economica e finanziaria, tecniche e professionali**
(ai sensi dell'art.83 comma 1 del Codice)

Dichiarazioni Varie**AVVERTENZE:**

Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame delle documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errore nell'autocertificazione, si invitano i soggetti partecipanti alla gara a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta del presente modulo di autocertificazione. L'utilizzo del modulo, non obbligatorio, non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato o di quanto non dichiarato. Inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modulo alla normativa vigente, alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara per tutte le dichiarazioni richieste in questi ultimi e, ove non previste nel presente modulo, di renderle autonomamente secondo le norme vigenti e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il modulo deve essere compilato in stampatello ed in modo leggibile procedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano. In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. e, del D. Lgs. n° 50/2016 (nel seguito Codice), il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singolo componente il raggruppamento. In caso di consorzi stabili ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. f, del Codice il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto dal consorzio e dalle singole società consorziate per le quali il consorzio concorre.

Ogni dichiarazione prevista nel Disciplinare di gara e non espressamente richiamata nel presente schema di Dichiarazioni (Mod. E), deve essere comunque resa, ai sensi delle vigenti norme, e prodotta in allegato pena l'esclusione dell'Operatore economico dalla procedura di gara.

Oggetto: Procedura di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa riguardante gli "Interventi per l'eco efficienza e la riduzione dei consumi di energia nell'edificio sede della Scuola di Via Vittorio Bachelet", in Scordia.

CUP: H44D17000200002 – CIG: 8589300297

Il sottoscritto^[1] nato il
a..... provincia di (.....), codice fiscale
residente aprovincia di (.....), via..... n°.....
c.a.p., in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*).....
della Impresa.....
con sede legale in, prov., Via
n°..... c.a.p....., codice fiscale, partita IVA n°.....
e con sede operativa in, prov.,
via, n°, c.a.p., partecipante alla procedura di gara indicata in oggetto,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA*(contrassegnare con una X tutte le dichiarazioni che si intende asseverare)***1) REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste **dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b- bis), c), d), e), f), g)** del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri confronti non è stata pronunciata **sentenza di condanna definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice

di procedura penale, per uno dei seguenti reati[2]:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione);
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 4, del Codice e specificatamente di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi **al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 5, del Codice e specificatamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle **norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice;
 - b) di non trovarsi **in stato di fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) di non essersi reso colpevole di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) di non determinare, con la partecipazione alla gara, una situazione di **conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile;
 - e) di non determinare **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con

misure meno intrusive;

- f) di non essere stato soggetto alla **sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non avere presentato nelle procedura di gara, anche quella in corso, e negli affidamenti di subappalti documentazione o **dichiarazioni non veritiere**;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato **false dichiarazioni o falsa documentazione** nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il **divieto di intestazione fiduciaria** posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** così come previsto dalla L. 12 marzo 1999 n. 68;
- j) - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;[2]
- che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come si evince dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato e dalla comunicazione del Procuratore della Repubblica all'Autorità di cui all'articolo 6 del Codice che ha pubblicato detta comunicazione sul sito dell'Osservatorio;[2]
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e di non avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria e di trovarsi nei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.[2]
- m) di non trovarsi, rispetto ad un altro concorrente partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Più precisamente si dichiara:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente; (indicare i concorrenti con i quali sussiste la situazione di controllo – P.Iva, Sede legale ecc.):
.....
.....
- che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:
.....
.....

- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (**pantouflage o revolving door**) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del sottoscritto operatore economico.

2) **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE** (art. 83, comma 1, lett. a, del Codice)

- che la società/consorzio (se italiana o straniera residente in Italia) è iscritta nel registro delle imprese, per le attività oggetto del presente appalto, della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di, numero di iscrizione, data di iscrizione, REA n°, codice attività economica, forma giuridica:

- impresa individuale;
- società in nome collettivo;
- società in accomandita semplice;
- società per azione;
- società in accomandita per azioni;
- società a responsabilità limitata;
- società cooperativa;
- società cooperativa a responsabilità limitata;
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
- consorzio fra imprese artigiane;
- consorzio di cui agli artt. 2612 e seg. del codice civile;
- consorzio stabile

ovvero,

- di essere iscritta/o nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi, ai sensi del D. Lgs. n° 220/2002;

(per gli operatori economici di altro Stato membro non residenti in Italia)

- che la società è iscritta al n..... del Registro Professionale (di cui all'allegato XVI del Codice) dello Stato di per l'attività di e, pertanto, allega Dichiarazione/attestazione che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente

3) **REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - TECNICHE E PROFESSIONALI** (art. 83, comma 1, lett. b-c, del Codice)

- Si allega: dichiarazione firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sul possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche professionali previsti nell'Allegato XVII del Codice, specificando quanto richiesto al punto 12.3 del Disciplinare di gara;

4) **ULTERIORI DICHIARAZIONI**

- che i soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, sono i seguenti:

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	comune di residenza	Carica ricoperta

■ che i **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara (v. art. 80, comma 3, del Codice) sono i seguenti:

nominativo	data di nascita	residenza	qualifica

N.B. Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione a qualsiasi titolo, totale o parziale, di altra impresa, occorre indicare nel superiore elenco anche gli amministratori, direttori tecnici, soci ecc. delle società fuse, incorporate o acquisite nell'impresa concorrente, i quali devono ritenersi inclusi tra i "cessati dalla carica" tenuti a presentare la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio (art. 48, comma 7, del Codice);
- di avere esaminato il Capitolato Speciale, gli elaborati tecnici e progettuali costituenti il progetto esecutivo posto a base di gara, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e l'offerta tecnica proposta;
- di disporre sia di adeguata attrezzatura che di personale qualificato per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente procedura, nei termini richiesti nel Capitolato speciale;
- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 24, comma 7, del Codice;
- di aver preso visione delle condizioni e clausole contenute nel disciplinare di gara e nello schema di contratto allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e di accettare, incondizionatamente, senza condizione o riserva alcuna tutte le disposizioni e prescrizioni negli stessi contenuti;
- di acconsentire, fatta salva la disciplina prevista dalla L. n. 241/1990 e dall'art. 53 del Codice, ad eventuale richiesta di accesso, da parte di altri concorrenti, agli atti e a tutte le informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime;

OVVERO

- di non acconsentire l'accesso da parte di altri concorrenti per le parti di informazione che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione qui allegata (indicare anche le parti sottratte all'accesso), segreti tecnici o commerciali;
- che intende avvalersi dell'istituto dell'avvalimento e che, pertanto, allega quanto richiesto dal Disciplinare di gara alla corrispondente voce;
- relativamente al subappalto di attività di cui all'articolo 31, comma 8, del Codice

Che si intende eventualmente affidare prestazioni in subappalto [SI] [NO]

Nel caso di risposta affermativa, descrivere le prestazioni che si intendono subappaltare:

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;

.....;
.....;

In caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei tre subappaltatori proposti:

- 1)
- 2)
- 3)

- di obbligarsi, nel caso in cui dovesse risultare aggiudicatario, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010) e di obbligarsi ad indicare uno o più numeri di conto corrente bancari o postali sul quale confluiranno tutte le somme relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile, così come previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n° 15/2008, così come modificato dall'art. 28 della L.R. n° 6/2009, e di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei superiori obblighi comporta la risoluzione del contratto d'appalto per inadempimento;
- (*per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"*) di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010, oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta.
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e nel disciplinare di gara;
- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, e si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante e CUC di riferimento qualsiasi variazione dei seguenti dati:

sede legale _____

codice fiscale e partita IVA _____

e-mail certificata _____

- indica le posizioni di Cassa previdenziale professionale INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio:

Cassa previdenziale professionale n° matricola _____ INPS, sede di _____ n.
matricola _____ INAIL, sede di _____ n° matricola _____

Contratto applicato ai dipendenti: _____

Dimensione aziendale:

- 0-5 dipendenti;
- 6-15 dipendenti;
- 16-50 dipendenti;

- 51-100 dipendenti;
- Oltre 100 dipendenti.
- che non è incorso in omessa denuncia di lavoratori occupati;
- autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante (CUC) a rilasciare copia di tutta la documentazione e delle giustificazioni eventualmente richieste presentata per la partecipazione alla gara;
- [Oppure]
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione e delle giustificazioni eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- di impegnarsi a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
- di mantenere valida l’offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa stabilita nel bando di gara;

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA

AVVERTENZE

[*] Segnare con X la casella che interessa.

[1] Le dichiarazioni devono essere prodotte :

- per le imprese individuali e le ditte individuali, dal titolare e dal direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo, da tutti i soci e dal direttore tecnico;
- per le società in accomandata semplice, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- per le altre tipologie di società o consorzi, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

[2] In alternativa all’autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell’art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

Ogni dichiarazione prevista nel Disciplinare di gara e non espressamente richiamata nel presente schema di Dichiarazioni (Mod. E), deve essere comunque resa, ai sensi delle vigenti norme, e prodotta in allegato pena l’esclusione dell’Operatore economico dalla procedura di gara.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice), resa dal Legale Rappresentante per conto dei soggetti di cui al **comma 3 del citato articolo 80** oppure resa direttamente dai medesimi soggetti:

- TUTTI I DIRETTORI TECNICI se diversi dal legale rappresentante;
- TUTTI I SOCI, per le società in nome collettivo;
- TUTTI I SOCI ACCOMANDATARI, per le società in accomandita semplice;
- AMMINISTRATORI/SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA¹, per le altre tipologia di società e consorzi;
- SOCIO UNICO PERSONA FISICA O SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA, IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI QUATTRO SOCI, per le altre tipologie di società e consorzi.

Opzione 1 (Dichiarazione del legale rappresentante)

Il sottoscritto, nato a (.....) il,
residente in, codice fiscale, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa, con sede legale in, via.....
n....., partita IVA n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, indicati sopra,

- non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. **80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g)** del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'**organizzazione criminale**, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b)** **delitti**, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (**corruzione**);
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode** ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

¹ Membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del CdA, Amministratore Unico, Amministratori Delegati), membri del collegio sindacale, membri del comitato per il controllo sulla gestione, membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza, institori, procuratori *ad negotia*, dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, revisore contabile, Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 231/2001 (cfr. Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26/10/2016).

Opzione 2 (Dichiarazione dei soggetti interessati)

I sottoscritti:

1), nato il a,
residente in (prov.), via, n....., in
qualità di

2), nato il a,
residente in (prov.), via, n....., in
qualità di

3), nato il a,
residente in (prov.), via, n....., in
qualità di

4), nato il a,
residente in (prov.), via, n....., in
qualità di

dell'impresa con sede in.....,
codice fiscale n., partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARANO²

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione); b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Luogo e data

TIMBRO E FIRME

² Segnare con una X le dichiarazioni che si intende asseverare.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del Codice, RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER CONTO DI TUTTI I **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA**, di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, oppure resa direttamente dai medesimi soggetti cessati dalla carica:

- per le imprese e ditte individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per le altre tipologie di società o consorzi: amministratori/soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica o socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

Opzione 1 (Dichiarazione del legale rappresentante)

Il sottoscritto, nato a (.....) il,
residente in, codice fiscale, in qualità di legale rappresentante
dell'impresa, con sede legale in
....., via....., n....., partita IVA
n., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
ivi indicate,

DICHIARA

che i soggetti cessati dalla carica di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, indicati nel Modello 2, sezione 2,

- non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. **80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g)** del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'**organizzazione criminale**, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (**corruzione**); b-bis) **false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) **frode** ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di **terrorismo**, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, **riciclaggio** di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) **sfruttamento del lavoro minorile** e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, **l'incapacità di contrattare** con la pubblica amministrazione.
- non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei loro confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Opzione 2 (Dichiarazione dei soggetti interessati)

Il sottoscritto, nato a (.....)il ,
residente in, codice fiscale, cessato in data
dalla carica di dell'impresa, con sede legale
in....., via....., n....., partita IVA n.
....., al fine di permettere all'impresa sopra indicata di partecipare alla gara per l'affidamento dei
lavori in oggetto, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76
del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste **dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g)** del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri confronti non è stata pronunciata **sentenza di condanna definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'**organizzazione criminale**, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (**corruzione**);
b-bis) **false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) **frode** ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di **terrorismo**, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, **riciclaggio** di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) **sfruttamento del lavoro minorile** e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. del 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'**incapacità di contrattare** con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.